

## NONNA

La nonna portava

nei suoi occhi

e nelle mani

la luce delle viti

quando muore l'autunno.

Camminava lento

per le strade

con sua testa bassa

e in silenzio

forse smorzando i suoi ricordi.

Il pane appena fatto

era tutta una fraganza

che offriva a tavola.

E quel vecchio grembiule

la luminosa terrina di fabbricare miracoli.

A volte

l'intreccio dei giorni

la fermava in cortile.

Sotto l'ampia ombra

un filo della sua vita

sfumava in nostalgia.

La nonna ricordava:

il lago tra le montagne

le canzoni d'infanzia

i lunghi sentieri infiniti.

Nascosta tra le piante

tutta lei era un'ombra.

Porto con me

la memoria di mia nonna.

Le mie mani scrivono

e nel mio sangue scorre

il fuoco e le ceneri dei suoi tempi.

*MARÍA BEATRIZ BOLSI*

Julio de 2024